



## Photoshop 8

Macworld ha dato un'occhiata in anteprima alla nuova versione del decano dei programmi di fotoritocco. Eccone qualche prima impressione...

**D**opo circa un anno e mezzo dall'arrivo Photoshop 7, prima versione compatibile con Mac OS X, arriva la versione 8 del celebre programma di fotoritocco di Adobe, questa volta integralmente per OS X.

Le novità si notano sin dall'avvio del programma. Nella schermata di avvio non troviamo più l'occhio, elemento grafico che ha sempre contraddistinto il programma, per lasciare il posto a delle piume d'uc-

regolare i colori di un'immagine in modo che si intonino con quelli di una immagine di riferimento; (Immagine "Match Color"). Lens Blur, che simula il fenomeno per cui le aree sovraesposte tendono a subire distorsioni tali da fare loro assumere la sagoma del diaframma della macchina fotografica.

Photo Filter permette di ottenere gli effetti dei comuni filtri colorati da applicarsi sull'ottica. A differenza di questi ultimi però, la funzione consente di dosare l'intensità dell'azione del filtro. È disponibile anche come livello di regolazione.

Photoshop 8 offre lo strumento Color Replacement che consente di sostituire il colore delle aree trattate con il colore di primo piano mantenendo luminosità e saturazione ai valori originali.

Picture Package ora consente anche di modificare le combinazioni di formati proposte creandone di nuove e personalizzate. La scelta tra varie unità di misura facilita molto il processo. Il programma inoltre permette di usare immagini con dimensioni fino a 300.000 per 300.000 pixel usando in fase di registrazione il nuovo formato PSB (Photoshop Big); permette di usare fino a 64 diversi canali e offre testo posizionabile lungo oppure all'interno di un tracciato vettoriale. Ora si possono usare immagini con pixel rettangolari e aspetto (larghezza per altezza) variabile; opzione questa dedicata al settore video, così come la preimpostazione di nuovi documenti nei più diffusi formati video.

Numerose altre migliorie riguar-

dano anche ImageReady, che fa sempre parte di Photoshop.

### L'ultima parola

A differenza di alcuni aggiornamenti passati, Photoshop CS introduce così tante nuove funzioni e di queste così tante sono destinate al professionista che il passaggio alla nuova versione diventa irrinunciabile.

Di contro però c'è da dire che non è disponibile per Mac OS 9... ma questo è forse un bene!

Sebbene alcune migliorie – per esempio il pennello "sostituisci colore" – altro non sono che preimpostazioni di funzioni già possibili in passato, la maggior parte delle aggiunte aumentano potenzialità e flessibilità del prodotto rendendolo

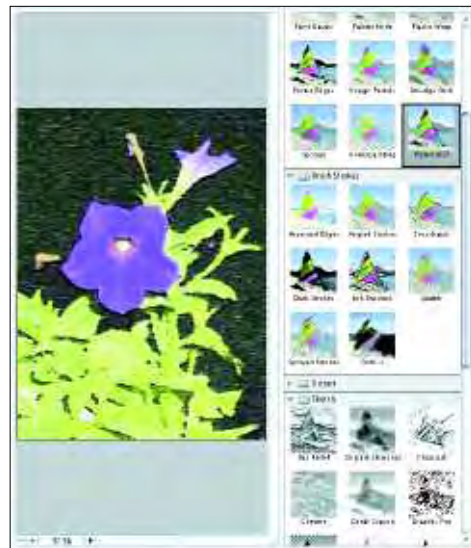


cello. Cambia anche il nome che perde il numero di versione rimpiazzato dalla sigla CS, ovvero Creative Suite.

Le funzioni aggiunte e le migliorie apportate sono destinate a facilitare l'uso sia all'ammatore che al professionista.

Per l'ammatore va segnalata la funzione Photomerge che consente la creazione di fotografie panoramiche partendo da immagini singole.

Per i professionisti le funzioni aggiunte sono decisamente interessanti e rivolte soprattutto ai fotografi e a chi opera nel settore video. Tra le novità segnaliamo la possibilità d'uso di tutte le funzioni proprietarie di Photoshop (esclusi quindi filtri e moduli aggiuntivi) su immagini a 16 bit per canale; la funzione Match Color per



ideale per il professionista con esperienza fotografica o di trattamento dell'immagine, mentre l'hobbista lo troverà troppo caro e fin troppo ricco. Il programma sarà disponibile in italiano a partire da gennaio 2004, per tutte le piattaforme, al prezzo di 1.059 euro più IVA. (Enzo Borri) 